



Kit metodologico-didattico per la personalizzazione di percorsi formativi

Definizione dei profili di apprendimento



Le ali alle tue idee

Tipologia	Caratteristiche	Quando avvalersene
Ricettiva	Trasmissione dell'informazione	Si ricorre ad architetture ricettive per comunicare o trasmettere informazioni essenziali , funzionali al resto.
Sequenziale/Direttiva	Brevi lezioni, pratica, feedback correttivi, progressione dal semplice al complesso	Si ricorrere ad architetture direttive per l' apprendimento di abilità procedurali o anche per l' apprendimento di base nei domini tecnico-scientifici o nelle lingue .
A scoperta guidata	Approccio problem-based, uso di simulazioni esperienziali, valorizzazione dell'errore, apprendimento situato, coaching e modelli esperti	Indicata per sviluppare capacità di problem solving e favorire l' acquisizione di competenze in domini cognitivi complessi .
Collaborativa	Peer learning, peer tutoring, orientamento al <i>project work</i> , apprendimento situato, approccio problem based	Si presta per particolari tipologie di apprendimento, ad esempio elaborazione progettuale .

Utenza	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Caratteristiche socio-demografiche ✓ Stili cognitivi ✓ Preconoscenze e misconception ✓ Conoscenze di dominio pregresse ✓ Competenze digitali ✓ Informazioni acquisite in itinere (dati dinamici)
Obiettivi formativi e tipologia di contenuto	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Es. tassonomia di Bloom (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione) ✓ Contenuti aperti o chiusi, stabili o instabili, testuali, multimediali, interattivi
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuale ✓ A coppie ✓ In piccoli gruppi ✓ Di classe (modello trasmissivo o partecipativo)
Risorse umane e tecnologiche	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero e competenze dei docenti ✓ Tecnologie disponibili (PC, LIM, tablet, etc.) ✓ Collocazione (classe, aula informatica) ✓ Disponibilità temporale (sempre, qualche ora a settimana, etc.)

Lezione ricettiva-sequenziale: focus su erogazione di informazioni/dimostrazioni ed esercitazioni guidate.

Lezione ricettiva-collaborativa: focus su erogazione di brevi input informativi, discussione e lavoro in piccoli gruppi.

Lezione simulativa e/o a scoperta guidata: focus su soluzione di problemi di difficoltà graduale e crescente, struttura ricorsiva.

Lezione collaborativa: focus sulla produzione collaborativa e il project work.

Lezione rovesciata (modello *Flipped classroom*): prima studio a casa e poi trattazione in classe.

Tracciamento della struttura del corso attraverso la visualizzazione dell'albero (moduli, unità didattiche, lezioni).

Creazione di lezioni attraverso l'utilizzo di opportuni template.

Utilizzo di diverse tipologie di learning object come contenuti, metadati ed eventualmente arricchiti di elementi multimediali.

Editing dei learning object: modifica dei font e delle dimensioni dei caratteri, mascheratura di parti testuali, evidenziatura (colori, grassetto, sottolineatura, etc.).

Contesto

- ✓ **Utenza:** studenti con conoscenze minimali sull'argomento in questione
- ✓ **Obiettivi:** conoscenza di fatti e nozioni; abilità procedurali
- ✓ **Contenuti:** chiusi e facilmente verificabili
- ✓ **Risorse** necessarie: LIM, PC o Tablet per ogni studente

Struttura lezione (template)	Contenuti
Introduzione (elemento creato dal docente)	Riferimento ad un fatto di cronaca, ad un'immagine, domanda.
Spiegazione di fatti o principi (elementi recuperati dal sistema)	Presentazione di 2-3 learning object sull'argomento della lezione con spiegazioni
Dimostrazioni esemplificative (elementi recuperati dal sistema)	Presentazione di 2-3 learning object sull'argomento della lezione con esempi
Riepilogo e conclusione (elemento creato dal docente)	Riepilogo dei temi trattati ed un confronto con quanto emerso nella fase iniziale
Esercitazioni con feedback valutativo (elemento recuperato dal sistema ed assegnato per casa)	Assegnazione di un esercizio per casa (uno o più learning object), eventualmente differenziato per tipologia e caratteristiche degli studenti

Contesto

- ✓ **Utenza:** studenti abituati al lavoro di gruppo e alla discussione.
- ✓ **Obiettivi:** conoscenza di fatti e principi; capacità di problem solving, relazionali, progettuali.
- ✓ **Contenuti:** parzialmente chiusi con possibilità di rielaborazione.
- ✓ **Risorse necessarie:** LIM, PC o Tablet per ogni gruppo di studenti, connessione Internet.

Struttura lezione (template)	Contenuti
Introduzione (elemento creato dal docente)	Riferimento ad un fatto di cronaca, ad un'immagine, domanda.
Spiegazione di fatti o principi (elementi recuperati dal sistema)	Presentazione di 2-3 learning object sull'argomento della lezione con spiegazioni
Discussione (elemento creato dal docente)	Discussione sui temi introdotti facendo emergere i relativi problemi
Lavoro di gruppo (elemento creato dal docente)	Organizzazione della la classe in gruppi di 4-5 studenti, ogni gruppo produce un documento collaborativo (es. wiki)
Valutazione e/o autovalutazione (elemento recuperato dal sistema)	Il docente assegna un test di valutazione/autovalutazione (learning object).

- ✓ Approccio “PISA oriented”, che consenta di recuperare il modello PISA (Programme for International Student Assessment) in modo semplificato, costruendo profili basati su **stereotipi** con riferimento alle competenze PISA.
- ✓ Tale approccio consente al docente di impostare le valutazioni della classe nella logica PISA.

Stereotipo	Literacy scientifica	Literacy di lettura
<i>Principiante</i>	Servirsi di comuni conoscenze scientifiche per trarre o valutare conclusioni	Individuare informazioni
<i>Intermedio</i>	Selezionare le informazioni pertinenti fra più informazioni o più concatenazioni logiche per trarre o valutare conclusioni	Comprendere il significato generale del testo e sviluppare un'interpretazione
<i>Esperto</i>	Confrontare dati per valutare punti di vista alternativi o prospettive differenti, comunicare argomentazioni e/o descrizioni di carattere scientifico in maniera dettagliata e precisa	Riflettere sul contenuto del testo e valutarlo, riflettere sulla forma del testo e valutarla

La scelta dei tre livelli (raggruppamento dei livelli PISA) consente di mantenere una coerenza con il sistema di livelli di base adottato dal MIUR.

- ✓ Il profilo di ciascuno studente ed il relativo stereotipo vengono mappati tramite appositi questionari.
- ✓ Il profilo in ingresso viene aggiornato in itinere con possibile variazione dello stereotipo di appartenenza.

Struttura dei questionari

Sezione A – Caratteristiche socio-demografiche	3 domande a risposta chiusa	3 livelli (alto, medio, basso)
Sezione B – Tipologia di intelligenza	1 domanda a risposta chiusa a scelta multipla	1 codice per ciascuna tipologia
Sezione C – Preconoscenze	3 domande di livello crescente di difficoltà (semplice, medio, difficile)	Punteggio associato al livello
Sezione D – Literacy	3 domande di livello crescente di difficoltà (semplice, medio, difficile)	Punteggio associato al livello
Sezione E – Competenze digitali	3 domande di livello crescente di difficoltà (semplice, medio, difficile)	Punteggio associato al livello

PROFILO	CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE	STILE COGNITIVO	STEREOTIPO
1	Basso	Visivo-iconico	Principiante
2	Basso	Visivo-iconico	Intermedio
3	Basso	Visivo-iconico	Esperto
4	Basso	Verbale	Principiante
5	Basso	Verbale	Intermedio
6	Basso	Verbale	Esperto
7	Basso	Visivo-testuale	Principiante
8	Basso	Visivo-testuale	Intermedio
9	Basso	Visivo-testuale	Esperto
10	Basso	Collaborativo	Principiante
11	Basso	Collaborativo	Intermedio
12	Basso	Collaborativo	Esperto
13	Medio	Visivo-iconico	Principiante
14	Medio	Visivo-iconico	Intermedio
15	Medio	Visivo-iconico	Esperto
16	Medio	Verbale	Principiante
17	Medio	Verbale	Intermedio
18	Medio	Verbale	Esperto
19	Medio	Visivo-testuale	Principiante
20	Medio	Visivo-testuale	Intermedio
21	Medio	Visivo-testuale	Esperto
22	Medio	Collaborativo	Principiante
23	Medio	Collaborativo	Intermedio
24	Medio	Collaborativo	Esperto
25	Alto	Visivo-iconico	Principiante
26	Alto	Visivo-iconico	Intermedio
27	Alto	Visivo-iconico	Esperto
28	Alto	Verbale	Principiante
29	Alto	Verbale	Intermedio
30	Alto	Verbale	Esperto
31	Alto	Visivo-testuale	Principiante
32	Alto	Visivo-testuale	Intermedio
33	Alto	Visivo-testuale	Esperto
34	Alto	Collaborativo	Principiante
35	Alto	Collaborativo	Intermedio
36	Alto	Collaborativo	Esperto

Sezione	Risposta	Livello/Punteggio	Livello/Stereotipo
Caratteristiche socio-demografiche	Titolo di studio materno: Scuola media inferiore	2	Alto
	Molto interessato alla scienza	6	
	Usa a volte Internet a casa	2	
	Totale = 10		
Tipologia di intelligenza/stili cognitivi	Affronta un argomento nuovo guardando un video	Visivo-iconico	Principiante
Preconoscenze/misconception (C)	Domanda 1: corretta	1	
	Domanda 2: corretta	2	
	Domanda 3: non risponde	0	
	Totale =3		
Literacy (D)	Domanda 1: corretta	2	
	Domanda 2: errata	0	
	Domanda 3: non risponde	0	
	Totale= 2		
Competenze digitali (E)	Domanda 1: Sì	1	
	Domanda 2: No	0	
	Domanda 3: No	0	
	Totale=1		
	Totale (C+D+E)= 6		

Profilo n. 18

Contesto socio-demografico: Alto

Stile cognitivo: Visivo-iconico

Stereotipo: Principiante

- ✓ La profilazione in ingresso degli studenti consente al docente di definire una mappatura dei profili della classe (base di partenza).
- ✓ I profili consentono di definire con maggiore precisione sia la tipologia di lezione sia la tipologia di materiale didattico da utilizzare in classe e a casa.
- ✓ Risulta importante disporre di un'appropriata metadattazione dei materiali didattici, che consenta al docente di costruire gli abbinamenti più adatti.
- ✓ Le successive verifiche in itinere consentiranno di aggiornare lo stereotipo di ciascuno studente e di verificarne i progressi.

Grazie per l'attenzione.

elena.palmisano@pin.unifi.it